

scegli tra  
**Internet, Telefono e TV**  
con la qualità **FASTWEB**

a partire da  
**9,95€**  
al mese per un anno

ON-LINE  
**50€**  
DI SCONTO  
fino al 21/10

**FASTWEB**  
un passo avanti

[puntate](#) [cast](#) [meteolab](#) [previsioni](#) [videoteca](#) [il programma](#) [scrivi](#) [pubblico](#)

### la redazione consiglia ... locandina 21-31 ottobre

Sabato 24 e domenica 25 ottobre 2009 quarta edizione della **Festa del teatro**, grande kermesse della scena milanese promossa dal Comune di Milano, dalla Provincia di Milano, dalla Regione Lombardia e dall'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo/Lombardia: 200 spettacoli in 99 teatri, biglietti da 0 a 4 euro. [www.lombardiaspettacolo.com](http://www.lombardiaspettacolo.com)

**Sade in drogheria** di Roberto Barbolini (Manni). È francese, viaggia in incognito, si ferma una notte sola. Sarebbe lussuria e perversione, è amore e nostalgia. In viaggio nei domini degli Estensi, ecco il marchese De Sade, annoiato e disperato, innamorato e libertino uomo dei nostri giorni. Abbandonato dalla donna che ama, tra le gambe di quelle che disprezza, Alphonse dai mille volti e dai mille nomi pare trovare quiete solo nella letteratura: perché chi ha mai detto che l'amore non s'impara sui libri? E allora, in drogheria e al bordello, riusciamo ad ascoltare anche Theodor Adorno e Pier Vittorio Tondelli dai microfoni di Radio Alice. Più vicino di così, De Sade non è possibile osservarlo.

John Barth, **L'Opera galleggiante** e **La fine della strada**, entrambi pubblicati da minimum fax, sono per ora gli unici libri reperibili in Italia di uno degli scrittori più geniali del panorama americano, maestro inspiegabilmente dimenticato dopo le edizioni prime uscite negli anni settanta. In attesa che minimum fax peschi nella quindicina di libri di Barth e ci riproponga qualcos'altro, questi due, i cosiddetti libri gemelli, sono un antipasto gustosissimo.

**Sulla felicità a oltranza** di Ugo Cornia (Sellerio). Un ingenuo e provvisorio abitante del mondo detta le sue istruzioni per rendersi felici, raccontando dei suoi amori e dei suoi lutti.

Un film sulla guerra vista dal basso, dalla parte di chi la subisce e si trova suo malgrado coinvolto nei grandi eventi della storia: nell'inverno del 1943 Martina, 8 anni, aspetta il fratellino che deve nascere mentre la guerra man mano si avvicina all'Appennino bolognese e le SS scatenano un rastrellamento senza precedenti, che passerà alla storia come la strage di Marzabotto. **L'uomo che verrà** di Giorgio Diritti, con Alba Rohrwacher, Maya Sansa, Claudio Casadio, [www.uomocheverra.com](http://www.uomocheverra.com)

**Scappa scappa galantuomo** di Gaetano Parmeggiani e Max Rusca (La Lepre): è un libro che contiene in sé molti altri libri. E' un almanacco dei giorni, ciascuno corredato da un commento o da un brano dedicato. E' un libro di *esercizi di stile*: gli autori si fanno beffe di poesie e canzoni, dei più vieti luoghi comuni tratti da libri di storia, da testi scolastici e da una grande varietà di stili letterari, dal medioevo ai nostri giorni, ogni volta imitandoli alla perfezione con incredibile abilità. I pezzi di bravura sono sapientemente mescolati con brani autentici e l'effetto è di sottolineare la *naturale comicità* di molte pagine della nostra storia e letteratura.

**Confessioni di un eco peccatore** di Fred Pearce (Ambiente). Da dove vengono i prodotti che acquistiamo ogni giorno? Chi li ha fatti, e con quali costi per l'ambiente? Che cosa succede dopo che vengono buttati? Per rispondere a queste domande Fred Pearce, uno dei più quotati giornalisti ambientali del mondo, ha viaggiato in più di venti paesi: dalle miniere d'oro del Sud Africa agli allevamenti di gamberi in Bangladesh, dalle fabbriche di giocattoli cinesi ai campi di cotone in Australia, Pearce indaga sugli aspetti economici, ambientali e morali di quel gigantesco processo chiamato *globalizzazione*. Ne emerge un quadro spazzante, che mette in discussione luoghi comuni e presunte verità care a una parte del pensiero ambientalista, e indica soluzioni possibili ai grandi problemi della nostra epoca. Riscaldamento globale, problema demografico e crisi energetica: Pearce sottolinea come ciascuna di queste sfide possa essere vinta servendoci di ingegno, capacità di adattarci e fiducia, le nostre qualità più preziose.

**Piccoli smarrimenti quotidiani** di Titti Follieri (Zona). I nostri sono tempi di cambiamenti destabilizzanti, che mettono in crisi l'identità di molti. I valori tradizionali si sfilacciano e aumenta il mal di vivere: si perde così ogni sicurezza, insieme al senso della propria esistenza. Perché è la precarietà il tema dominante del mattino.

**L'uomo che si gioca il cielo a dadi** di Matteo Orsucci (Aliberti): è più di una biografia. Matteo Orsucci, forte del confronto diretto con il cantautore, ne traccia un profilo critico, regalando al pubblico una lettura inedita e mai banale del Professore che nell'immaginario comune, e per sua stessa ammissione, è un cantautore di una sinistra strana, eterodossa, talvolta critica. Eppure, l'aspetto che maggiormente definisce Vecchioni è il suo rapporto con l'assoluto, un conatus che spinge tutto oltre il limite umano. Due sono i grandi temi portanti dell'opera vecchioniana analizzati in queste pagine: il senso della morte e la liturgia degli affetti. Indagando il primo si scopre che dall'ombra nera di "L'ultimo spettacolo" fino alla folle corsa del soldato verso "Samarcanda", passando per la toccante "Tommy", dedicata a un amico suicida, tutto è spinto nel centro di una domanda, forse la più banale, senza dubbio la più lacerante: perché? Grazie a un'intervista inedita, l'autore fa emergere l'essenza più vera di Vecchioni, ripercorrendo le tappe fondamentali della sua ricerca del senso attraverso la figura di Dio, poi conclusa in una fede sui generis, molto personale e quasi di stampo luterano, "però cattolica per tutto quel che riguarda la liturgia del Vangelo".

Engineered by Rainet